

**UNIONE DEI COMUNI
DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE
(Provincia di Oristano)**

Via Cagliari s.n. – fraz. San Vero Congius – 09088 - SIMAXIS (OR) - Tel. 0783/405448 -

e-mail unionecomuni.valletg@tiscali.it -/C.F. P.IVA/C.F. 01127570958

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N° 2 del 30/01/2015

OGGETTO: Aggiornamento Piano triennale per la prevenzione della corruzione triennio 2015/2017

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di Gennaio alle ore 13,55 nella sede del Comune di Ollastra, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni della "Bassa Valle del Tirso e del Grighine", nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1. Melas Franco Vellio – Presidente- Sindaco del Comune di Siamanna	X	
2. Claudio Palmas - Sindaco del Comune di Villanova Truschedu	X	
3. Giuseppe Flore - Sindaco del Comune di Ollastra	X	
4. Enrico Marceddu - Sindaco del Comune di Solarussa		X
5. Pinuccio Chelo - Sindaco del Comune di Zerfaliu		X
Totale Presenti:	3	
Totale Assenti:		2

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Unione D.ssa Maria Teresa Sanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Melas Franco Vellio – Sindaco del Comune di Siamanna individuato Presidente assume la presidenza.

IL PRESIDENTE

Espone la proposta

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che i Comuni di Allai, Ollastra, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Solarussa, Villanova Truschedu, Zerfaliu, con atti approvati dai rispettivi Consigli comunali, si sono costituiti in Unione, ai sensi dell'art. 32 del S.Lgs. n. 267 e della L.R. 12/2005, Unione denominata "Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine";
- che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione e che lo Statuto è stato firmato da tutti i Sindaci in data 20.05.2008;

Atteso che la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 34/12 del 19.06.2008, ha formalmente preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del

COPIA

Grighine.

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Segretario in qualità di Responsabile anticorruzione nonché Responsabile del Servizio amministrativo/Finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs n° 267/00 e s.m.i., che si riportano in calce al presente atto .

Vista la legge 6.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Vista la circolare n° 1 /2013 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimenti della Funzione pubblica, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Rilevato che l’art.1, comma 8 della citata legge dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione, individuato ai sensi dell’art 7, entro il 31 gennaio adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Visto il piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione e l’integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) con la delibera n° 72/2013.

Vista la delibera n° 12 del 22/01/2014 con cui l’ANAC Autorità nazionale Anticorruzione ha espresso l’avviso che la competenza per l’adozione del Piano triennale della prevenzione della Corruzione spetti alla Giunta , che sulla base della ‘intesa del 24/07/2013 tra governo, regioni e enti locali deve essere adottato , in fase di prima applicazione entro il 31 Gennaio 2014.

VISTA la circolare n°1/2013 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimenti della Funzione pubblica , in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione “.

RILEVATO che l’art.1, comma 8 della citata legge dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione, individuato ai sensi dell’art 7, entro il 31 gennaio adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

VISTO il piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione e l’integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) con la delibera n° 72/2013;

DATO atto:

- che con decreto del Presidente n° 5 del 23/03/2013 il Segretario dell’Unione, Dott.ssa Maria Teresa Sanna, è stata individuata Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che l’ente con la delibera del C.D.A n° 2 del 31/01/2014 ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 e che l’Ente deve aggiornarlo entro il 31 gennaio al triennio 2015/2017;
- che il Programma per la trasparenza e l’integrità per il triennio 2014/2016 è stato approvato con la delibera del CDA n° 1 del 31/01/2014 ed aggiornato in data odierna al triennio 2015/2017.

Considerato:

- che in fase di attuazione del piano per la prevenzione della corruzione nel corso dell’anno 2014 non sono emerse criticità tali da rendere necessaria una profonda revisione dello stesso;

COPIA

- che non sono pervenute osservazioni, da parte di soggetti portatori di interesse che suggeriscano modifiche sostanziali al documento triennale in vigore.

Visto l'aggiornamento del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione relativo al triennio 2015/2017 predisposto dal Segretario, Responsabile della prevenzione della corruzione e condiviso con i Responsabili dei Servizi e ritenuto di poter procedere all'approvazione.

Con voti unanimi.

DELIBERA

Di approvare l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 disponendone la pubblicazione nel sito, nella sezione "Amministrazione trasparente/ Altri contenuti/Corruzione " come richiede la normativa vigente.

Di dare atto che il Piano verrà aggiornato annualmente secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

COPIA